

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Caseila postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Pronzini
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 11 febbraio 2019 n. 22.19

Quanti disoccupati hanno beneficiato di corsi intensivi di tedesco?

Signor deputato,

prima di rispondere alle singole domande dell'interrogazione, è necessario portare l'attenzione su quanto già esposto sul tema dell'assegnazione dei corsi di lingue alle persone disoccupate iscritte presso gli Uffici regionali di collocamento (URC) del Cantone, in occasione del messaggio n. 6723 del 12 dicembre 2012 sulla mozione del deputato Michele Guerra, *Reintrodurre i corsi linguistici di reinserimento per i disoccupati*.

Si ricordano in particolare i principi generali soggiacenti all'impiego da parte dei consulenti URC di questi strumenti d'integrazione professionale previsti dalla *Legge federale sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI)*, riassunti nell'apposita direttiva federale "*Prassi LADI PML (Provvedimenti del mercato del lavoro), SECO, gennaio 2019*".

- **A4-** Il fatto di aver beneficiato di un PML è praticamente sempre un vantaggio nella ricerca di un impiego. Tuttavia, dato che i mezzi dell'assicurazione contro la disoccupazione (AD) sono vincolati a uno scopo specifico, le prestazioni dell'assicurazione devono essere strettamente limitate ai casi in cui la frequentazione di un PML si impone per motivi inerenti al mercato del lavoro. Secondo la giurisprudenza del Tribunale federale delle assicurazioni (TFA), la formazione di base e il promovimento generale del perfezionamento professionale non sono di competenza dell'AD, il cui unico compito consiste nel combattere la disoccupazione esistente o prevenire la disoccupazione incombente, in determinati casi, mediante provvedimenti concreti di reintegrazione (DLA 34esimo anno, 1986, p. 65 – 67).
- **A21-** PML all'estero. Secondo la giurisprudenza del TFA, i provvedimenti all'estero sono autorizzati soltanto a titolo eccezionale e in presenza di validi motivi. In particolare, se in Svizzera non vi è alcuna possibilità di raggiungere l'obiettivo prefissato in modo adeguato e conveniente.

Si precisa inoltre che, in questa risposta, si fa riferimento alle definizioni dei livelli di formazione utilizzati dal sistema della formazione in Svizzera armonizzati con i sistemi internazionali e utilizzati anche dal sistema di collocamento e statistica COLSTA:

- **Livello secondario II:** scuola superiore o equivalente, formazione professionale di base CFP o equivalente, formazione professionale di base AFC o equivalente, scuola specializzata o equivalente, maturità professionale o equivalente, maturità specializzata o equivalente, maturità liceale o equivalente.
- **Livello terziario:** formazione professionale superiore APF o equivalente, formazione professionale superiore diploma o equivalente, Bachelor SUP o equivalente, Bachelor scuola università/politecnico o equivalente, Master SUP o equivalente, Master scuola università/politecnico o equivalente, Dottorato scuola università/politecnico o equivalente.

Dopo queste precisazioni, si risponde come segue alle domande puntuali.

1. Quanto ha ricevuto il Ticino per finanziare corsi di lingua all'estero ai disoccupati?

Il finanziamento dei corsi di lingue all'estero per le persone al beneficio di prestazioni secondo la LADI, in quanto provvedimenti straordinari (si veda al proposito il marginale A21 della Prassi PML LADI citata in precedenza), avviene direttamente da parte della SECO, quindi non è stabilito alcun importo a favore del Cantone Ticino.

La SECO, in collaborazione finora con due organizzatori, Eurocentro (Fondazione Svizzera dei centri europei per le lingue e la formazione) e Westbourne Academy, offre corsi e soggiorni intensivi all'estero della durata di 3 mesi in Inghilterra e in Germania che possono essere autorizzati dai consulenti del personale degli Uffici regionali di collocamento (URC) di tutta la Svizzera.

Riferendoci al preambolo dell'interrogazione, si precisa che la cifra menzionata riguarda il contratto per corsi di tedesco all'estero stipulato dalla SECO sulla base di un'aggiudicazione pubblica ed è riferito ad un periodo di 6 anni, per un ammontare annuo di Fr 281'400.- per i partecipanti provenienti da tutta la Svizzera. Si tratta quindi di una misura di portata limitata.

2. A quanti disoccupati sono stati proposti questi corsi?

Non si dispone del dato riguardante il numero di volte nelle quali questi corsi vengono proposti dai consulenti URC.

I corsi di lingue all'estero organizzati dalla SECO rientrano nel catalogo di PML a disposizione di ogni consulente URC, consultabile via web, Intranet della Sezione del lavoro e della SECO. Questi corsi rientrano nella vasta offerta di provvedimenti del mercato del lavoro LADI a cui ogni consulente del personale può far capo per definire le azioni di reinserimento più efficaci per raggiungere l'obiettivo del collocamento, tenendo conto dei diritti ed obblighi della persona disoccupata sanciti dalla LADI, delle direttive federali d'applicazione e della giurisprudenza, elencati in sintesi nei punti della *Prassi PML SECO*, citata nell'introduzione della presente risposta.

3. Quanti disoccupati hanno effettivamente beneficiato di questa possibilità?

Hanno potuto beneficiare di questa possibilità 14 disoccupati residenti nel Cantone Ticino nel corso del 2018: 8 per l'inglese e 6 per il tedesco.

4. Vengono offerti altri corsi di lingua?

Sulla base di un'analisi individuale del profilo, della strategia e delle possibilità concrete di collocamento, sono attribuiti altri corsi di lingue. Nel 2018 sono stati assegnati 175 corsi individuali di lingue.

Nella risposta alla mozione Guerra citata, al capitolo abbiamo già avuto modo di descrivere il tipo di corsi e la modalità di assegnazione degli stessi da parte dei consulenti URC:

"I corsi di lingue, che interessano soprattutto gli assicurati del settore commerciale e amministrativo, vengono sussidiati su richiesta e a precise condizioni, dopo test appositi nell'ambito di un rilevamento delle competenze.

I risultati di questi test, basati sul Portfolio europeo delle lingue, sono rapportati al livello di conoscenza delle lingue richiesto nella rispettiva professione: in questo modo, prima di assegnare un corso è possibile valutare se il livello di conoscenza auspicato è raggiungibile in tempo brevi. Inoltre, il corso di lingua è autorizzato solo se la persona interessata è disposta a seguire il corso fuori dagli orari lavorativi, così da non intralciare il collocamento o l'eventuale

svolgimento di uno stage. Oppure se è disposta a seguire corsi intensivi con soggiorni nella rispettiva regione linguistica, spesso abbinati a stage.

Usuale è invece l'autorizzazione a frequentare corsi linguistici quando il miglioramento delle conoscenze di una data lingua è una condizione dichiarata nell'ambito di una concreta trattativa d'assunzione.

Per contro, in genere, non sono più autorizzati corsi di lingue straniere per principianti, poiché il raggiungimento delle conoscenze utili a fini professionali richiede troppo tempo rispetto all'obiettivo prioritario di un rapido inserimento.

Sull'efficacia e sull'efficienza dei corsi di lingue si sono espressi a più riprese anche gli esperti che su richiesta dell'Ufficio Misure Attive vigilano sull'andamento dei corsi linguistici per disoccupati. Essi hanno fra l'altro rilevato altre controindicazioni riguardo alla promozione dei corsi di lingue nell'ambito delle misure attive, rilevando come l'efficienza di questi corsi e la scarsa progressione nei risultati conseguiti dai partecipanti fosse in molti casi minata dalla poca predisposizione o dallo scarso impegno dei partecipanti. A conclusioni analoghe sono arrivati numerosi altri cantoni dopo anni d'esperienza”.

5. Che altri tipi di corsi vengono offerti alle persone in cerca di impiego con una formazione di tipo secondario superiore o terziario?

Nel 2018, oltre alle partecipazioni agli usuali corsi di sostegno nelle ricerche d'impiego organizzati per la gran parte delle persone iscritte presso gli URC, sono state riconosciute 121 partecipazioni a corsi individuali specifici, assegnati in relazione ad obiettivi di collocamento concreti. Tra questi segnaliamo corsi di contabilità, corsi nell'ambito dei trasporti, corsi nell'ambito della sanità e altri tipi di corso.

6. Quali tipi di programmi occupazionali, formazioni, riqualifiche o stage vengono offerti in Ticino alle persone in cerca di impiego con una formazione di tipo secondario superiore o terziario?

Nel 2018 il pubblico qualificato ha partecipato ampiamente all'insieme di tutte le misure menzionate nella domanda. I provvedimenti principali, più mirati a questo pubblico specifico, sono stati:

- il programma d'occupazione nazionale Innopark, impostato sulla consulenza a partecipanti molto qualificati nella realizzazione di un progetto concreto in sintonia con i bisogni del mercato;
- i programmi d'occupazione individuali presso Amministrazione cantonale, istituti sussidiati, associazioni e comuni;
- gli stage di formazione individuali per perfezionamenti pratici orientati al collocamento;
- i periodi di pratica professionale, principalmente per primi impieghi;
- le aziende di pratica commerciale;
- gli assegni di formazione per la riqualifica a livello di apprendistato in una professione con sbocchi sul mercato.

7. Esiste una differenza fra la proporzione di persone in cerca di impiego con formazione secondaria superiore o terziaria fra la Svizzera e il Ticino? Se sì a cosa è dovuta?

La differenza è illustrata nella tabella che segue. Per una valutazione sui motivi occorrerebbe una specifica analisi statistica comparativa della struttura della popolazione in disoccupazione, prendendo in considerazione tutte le variabili determinanti.

	Ticino Media annua 2018		Svizzera Media annua 2018	
Totale	8'901	100%	191'009	100%
Formazione obbligatoria	2'241	25.1%	45'992	24.1%
Secondario II	4'705	52.9%	92'405	48.4%
Terziario	1'425	16.0%	42'543	22.3%
Non sa/nessuna risposta	531	6.0%	10'069	5.3%

Persone in cerca di impiego iscritte, secondo la formazione più elevata conclusa, in Ticino e in Svizzera, media annua 2018 - Fonte: Statistica sulla disoccupazione, SECO, Berna, elaborazione SdL.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 7 ore lavorative.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Christian Vitta

Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Sezione del lavoro (dfe-sdl@ti.ch)